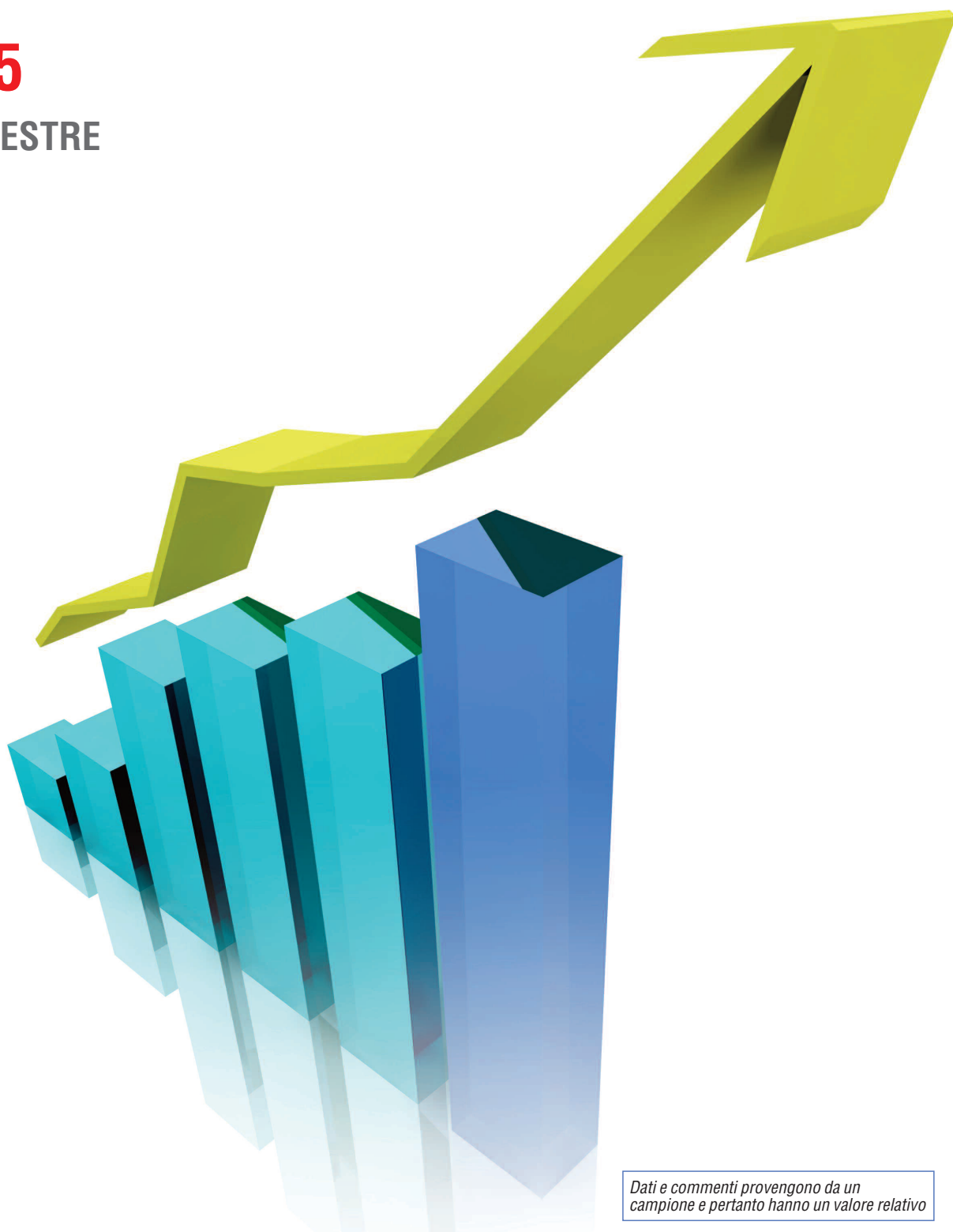


CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE
Servizio Economico

2015

I TRIMESTRE



Dati e commenti provengono da un campione e pertanto hanno un valore relativo

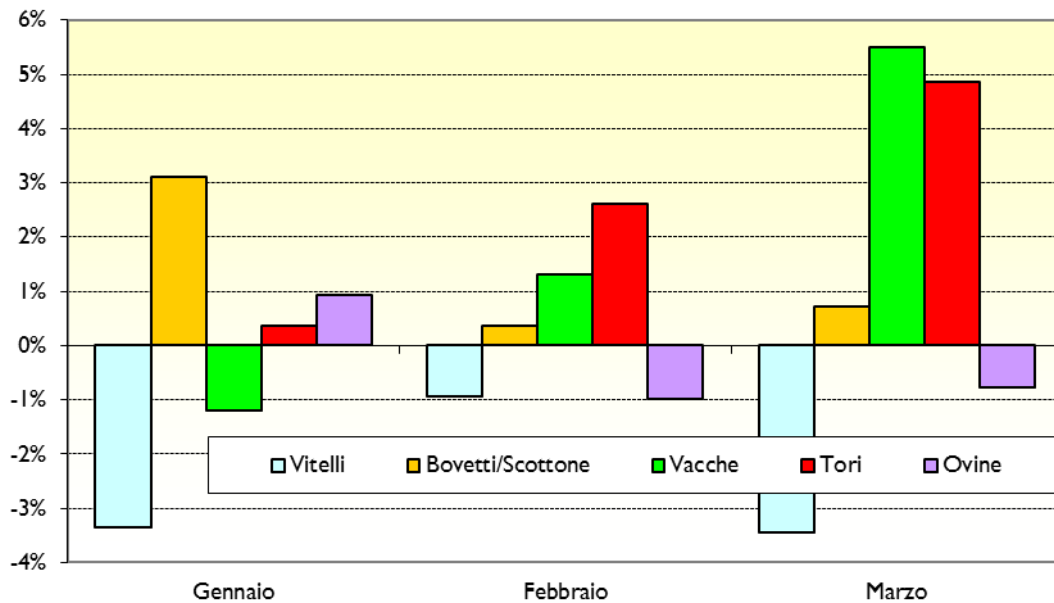


▶ MATERIA PRIMA ◀

PREZZI

L'andamento dei listini nel primo trimestre dell'anno mostra una tendenza generale differente tra pelli piccole (in calo) e medio-grandi (in aumento). Per quest'ultime **bovine grezze**, gli incrementi complessivi da inizio anno appaiono proporzionali agli scacchi peso di riferimento (vitellame +4%, vacche +6%, tori +8%) e sono esclusivamente riconducibili alle origini europee (USA e Paesi oceanici in controtendenza). Alla luce dei ribassi registrati anche sull'indice per il **wet blue** (relativo prevalentemente a fornitori extra-UE), le cause principali della citata tendenza crescente sembrano riconducibili a dinamiche sia di mercato (forte domanda di pelli per automotive) che di valuta (debolezza euro su dollaro).

FIG. I - VARIAZIONE, RISPETTO AL MESE PRECEDENTE, DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE

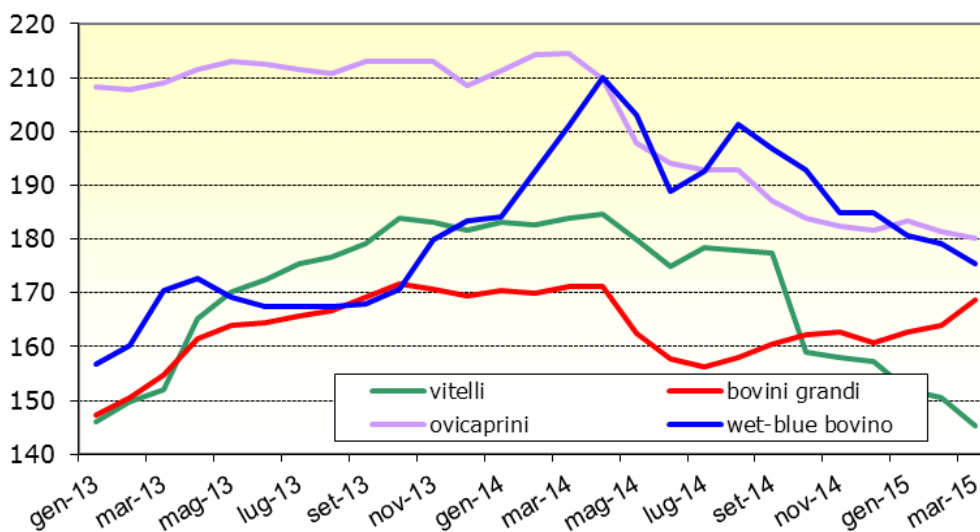


Nelle pelli piccole, si segnala la controtendenza dei vitelli spagnoli (cresciuti) e la persistente debolezza dei corsi delle **ovine**, che nel trimestre sono stati stazionari in Iran ed Europa con decrescite in Nuova Zelanda.

TAB. I - VARIAZIONE DEI CORSI DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE DA INIZIO ANNO

Vitelli	-8%	Bovetti, vitelloni, scottone	+4%	Vacche	+6%	Tori	+8%	Ovini	-1%
Italia	=	Italia (vitelloni)	=	Italia	+2%	Francia	+9%	Iran	=
Francia	-12%	Germania (scottone)	=	Francia	+2%	Olanda	+6%	N. Zelanda	-9%
Olanda	-6%	Regno Unito (miste)	+4%	Olanda	+14%	Germania	+2%	Spagna	=
Spagna	+8%	Spagna (vitelloni)	+7%	Germania	+8%	N. Zelanda	-7%		
Australia	-3%	Stati Uniti (boveti)	-6%	Spagna	+2%	Danimarca	=		
		Australia (miste)	-3%	Stati Uniti	-1%				
		Svezia (miste)	+3%	Svezia	+11%				
		N. Zelanda (boveti)	-8%	N. Zelanda	-6%				
				Danimarca	+11%				

FIG. 2 - ANDAMENTO DEI CORSI DELLA MATERIA PRIMA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA



MACELLAZIONI

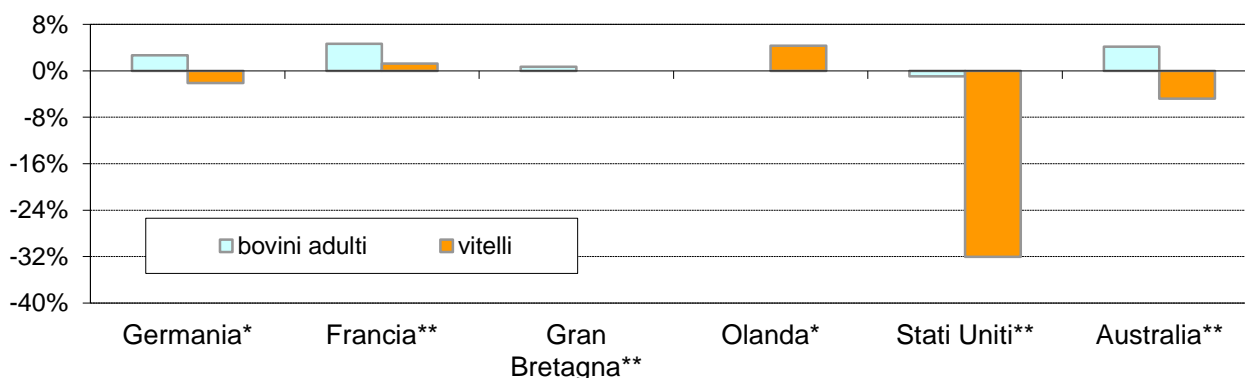
Nei primi mesi del 2015 la variazione del numero di **bovini adulti** abbattuti nei principali Paesi monitorati è positiva (+2%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. In Europa la crescita è diffusa a tutti i più importanti produttori (Spagna e Polonia addirittura a doppia cifra) con le eccezioni di Italia (-4%) e Irlanda (-1%).

La situazione continua invece a essere debole per il **vitello**, che nel complesso delle piazze analizzate segna un leggero decremento stagionale (-2%). Nell'UE sono in rialzo Francia (+1%), Belgio (+3%) e Olanda (+4%), ma diminuiscono Italia, Germania, Spagna e Polonia.

Al di fuori dei confini comunitari, gli USA iniziano l'anno con una contrazione leggera per i bovini adulti (-1%) ma ancora consistente per i vitelli (-32%) rispetto al medesimo periodo 2014. In Australia crescono gli abbattimenti di bovini adulti (+4%) e scendono i vitelli (-5%), mentre il panorama neozelandese è positivo per entrambe le tipologie.

Dinamica ancora complessivamente stagnante per le macellazioni **ovine**: ribassi in Spagna (-13%), Australia e Nuova Zelanda, incrementi in Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Italia e Grecia.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI BOVINE NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE⁺



⁺ sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

* trimestre chiuso a febbraio

** trimestre chiuso a marzo

▶ SETTORE CONCIARIO ◀

ITALIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Le vendite risultano in rallentamento sul piano stagionale (-6%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - In calo, con un'intensità non troppo diversa dalle taglie medio-grandi (-9%).
- ▶ OVICAPRINE - Sostanzialmente stabile, grazie alle ovine (+1%), mentre calano ancora le capre (-3%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - I dati disponibili su inizio 2015 segnano un forte arretramento su fine 2014 (-18%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Anche in questo caso, la frenata è a doppia cifra (oltre il 20% in meno).
- ▶ OVICAPRINE - Non sfugge al deciso decremento settoriale (-25%), poche differenze tra ovine e capre.

COMMENTI E PREVISIONI

L'inizio dell'anno ha registrato rallentamenti di buona parte della domanda del lusso (principalmente causa smaltimento magazzino). Il trimestre è andato a singhiozzo sulla pelletteria, calzatura ferma, bene l'auto. Scarso ottimismo nelle prospettive dei prossimi mesi.

RESTO D'EUROPA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Panorama disomogeneo. Crescono Austria (+6%), Regno Unito (+13%) e Portogallo (+10%). Perdono Spagna (addirittura -20%), Francia (-8), Germania (-8%) e Polonia (-5%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Ribassi importanti in Francia (-11%) e Spagna (-17%), in controtendenza la Germania
- ▶ OVICAPRINE - Anche in questo caso calano tutti i principali produttori UE (Spagna -18%, Francia -7%)

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Quadro tendenzialmente ribassista (Francia -23%, Spagna -15%, Germania -6%, Polonia -18%, Portogallo -9%), con le sole eccezioni di Austria (invariata) e Regno Unito (+8%).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Nessuna esclusione alla dinamica calante (Francia -10%, Spagna -14%, Germania -9%).
- ▶ OVICAPRINE - Altre perdite pesanti per gli spagnoli (-30%), meno intense per i francesi (-6%)

COMMENTI E PREVISIONI

La congiuntura è prevalentemente negativa. Le destinazioni moda e l'arredamento sono fermi, Tiene solo l'automotive.

RESTO DEL MONDO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ BOVINE - Rialzi consistenti per le vendite internazionali indiane (+15%), segno positivo anche per Messico e Pakistan (+2% circa), cali del 4% per l'export argentino e brasiliano, decremento per la produzione in Turchia (-10% circa)
- ▶ OVICAPRINE - Decrementi a doppia cifra per produzione turca e cinese e per export indiano e pakistano.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ BOVINE - Export in aumento per Argentina, India e Pakistan, cali oltre il 10% per Brasile, Messico e Turchia
- ▶ OVICAPRINE - Pakistan sostanzialmente stabile, India, Cina e Turchia in ulteriore rallentamento

COMMENTI E PREVISIONI

Forte incertezza sulle bovine, timori di ulteriori ribassi sull'ovino

▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

PREZZI - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

Le *commodity* di riferimento hanno iniziato l'anno in marcata flessione generale, con pochissime eccezioni.

Nel confronto con il primo trimestre dello scorso anno i prezzi del petrolio (in USD) si sono dimezzati, il cotone ha registrato un calo del 27% e le lane mediamente del 17%. Ribassi a doppia cifra continuano ad interessare anche la gomma naturale e i metalli, in particolare il ferro che quasi dimezza il valore delle sue quotazioni (-48%); eccezioni al rialzo alluminio (+5,4%) e zinco (+2,6%). Lieve decremento del nickel: -1,8%.

PREZZI - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

Il trend di breve periodo evidenzia una dinamica fortemente ribassista del petrolio. Stabile il prezzo del cotone; scendono le lane (calo compreso tra il -15% e -18%). In controtendenza le quotazioni della gomma naturale (+7%). I metalli presentano un andamento uniforme, con tutte le tipologie in significativo decremento.

TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

L'andamento generale del comparto tessuti, sintetico e succedanei ha mostrato nei primi tre mesi dell'anno un calo rispetto all'inizio 2014. Le performance dei principali produttori UE appaiono tutte negative, con l'eccezione dei Paesi iberici: Portogallo +15% e Spagna stabile. Nel dettaglio per tipologia, i rigenerati rappresentano il segmento più dinamico grazie alle ottime performance di Portogallo e Romania.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

Nel breve periodo si segnala un recupero generale; unica significativa eccezione l'Italia (-14%).

ACCESSORI E COMPONENTI

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

L'andamento medio del fatturato per il segmento accessori e componenti è risultato ad inizio anno in diffuso calo, in controtendenza soltanto Regno Unito (+18%) e Romania (+4%). Decrementi a doppia cifra interessano Francia, Portogallo e Polonia, quest'ultima con cali oltre il 30% nei comparti accessori componenti e minuterie metalliche.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

Complessivamente negativa anche la media di breve periodo, con l'Italia fanalino di coda tra i principali Paesi europei (-28%), ribassi a due cifre anche per Polonia e Portogallo. In crescita Francia, Regno Unito e Romania. Nel dettaglio per comparti le flessioni maggiori interessano le minuterie metalliche, con cali fino ad oltre il 53%.

▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

CALZATURA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - Inizio d'anno leggermente sottotono per i produttori italiani, che chiudono il trimestre in stabilità (negativa, -0,6%) rispetto ai primi tre mesi 2014.
- ▶ RESTO DEL MONDO - In calo anche tutti i principali Paesi UE ad eccezione di Gran Bretagna (+19%), Francia (+12%) e Romania (+4%); stabile la Spagna (-0,4%). I ribassi interessano Portogallo (-2%), Germania (-1,5%) e, in misura più significativa, la Polonia (-9%). Fuori dai confini comunitari, rallentano le esportazioni brasiliane (-12%), mentre crescono cinesi (+7%), messicane (+3%) e, a doppia cifra, vietnamite ed indiane. In Turchia produzione in calo ma vendite all'estero in rialzo.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - Positiva la performance dei produttori italiani nel breve periodo che mettono a segno un +3,3% tuttavia rallentando rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Quadro decisamente più incoraggiante quello restituito dalla media di breve periodo. Si rilevano forti incrementi a doppia cifra per Gran Bretagna, Portogallo e Germania. Sostenuta anche la crescita di Spagna (+16%) e Polonia (+12%), in leggero recupero rispetto al trimestre precedente anche la Francia (+1%). In Asia, continua il recupero diffuso dell'export nell'ottica di breve periodo, a fronte di dinamiche invece negative per Messico (-2%) e Brasile (-12%).

PELLETTERIA

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - I produttori italiani di pelletteria chiudono i primi tre mesi del 2015 con un fatturato medio in forte crescita rispetto al corrispondente periodo del 2014 (+13%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Insieme all'Italia la Polonia rappresenta l'unica nota molto positiva in un quadro europeo non brillante. Perdite di fatturato interessano Spagna (-16%) e Germania (-2%). Situazione di stabilità (negativa) per Francia (-0,1%) e Portogallo (-0,6%). Moderati incrementi per i produttori inglesi e romeni. In aumento l'export cinese (+7%) e indiano (+12%); frena la produzione in Turchia (-4%).

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - Nel confronto con il trimestre precedente la situazione italiana appare stabile, con solo lievi incrementi di fatturato (+0,3%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - La pelletteria europea, invece, conferma il generale momento di incertezza anche nel breve periodo: pesa soprattutto il calo della Francia (-8%), ma in controtendenza rispetto alla performance positiva dell'ultimo trimestre 2014, registrano perdite di fatturato anche spagnoli (-3%) e tedeschi (-6%). Continua il momento positivo per Gran Bretagna, Romania e Polonia. Fuori dall'Europa comunitaria, in negativo la Turchia anche nel paragone di breve termine; in aumento le esportazioni asiatiche.

ABBIGLIAMENTO

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - L'abbigliamento in pelle italiano inizia l'anno in netto ribasso rispetto al primo trimestre dello scorso anno. Il fatturato medio, infatti, perde oltre il 20%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura negativa nel resto d'Europa, in particolare per la Spagna (-18%), con perdite, più ridotte, anche per i produttori tedeschi. Riguardo ai competitor extra-UE, ribassi per i confezionisti turchi ed indiani; export cinese e pakistano invariati.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - Anche nel breve periodo il trend di fatturato dei produttori italiani di abbigliamento in pelle risulta calante (-7%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto d'Europa, la Spagna mostra incrementi a due cifre. Prosegue, invece, il rallentamento dei produttori tedeschi (-6%). Ulteriori cali per l'industria in Turchia, recupera l'export dei principali players asiatici.

IMBOTTITI**INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2015 vs I trimestre 2014)**

- ▶ ITALIA - In recupero gli operatori italiani di arredamento imbottito che invertono la tendenza negativa del primo trimestre dello scorso anno. Inizio molto positivo anche per l'automotive: la produzione in Italia di autovetture, infatti, è cresciuta di oltre il 30% rispetto allo stesso periodo 2014; in aumento del 13% anche le immatricolazioni.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nell'arredamento segnali contrastanti nel resto d'Europa: Germania calante (-2%), situazione stabile per i francesi, momento molto positivo per la Spagna (in forte crescita nell'intero settore). In crescita del 7% il mercato dell'arredo statunitense. Relativamente all'auto totale, immatricolazioni europee in aumento del 9%.

INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2015 vs IV trimestre 2014)

- ▶ ITALIA - Nel trend di breve periodo l'Italia inverte drasticamente la tendenza con pesanti cali a doppia cifra nell'arredo imbottito. Immatricolazioni auto in forte crescita rispetto al IV trimestre 2014 (+33%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto d'Europa si segnala una tendenza calante generalizzata dell'arredamento imbottito, particolarmente accentuata in Francia (-16%), moderato ribasso degli ordini anche negli USA (-2%). Si conferma molto positivo il momento del mercato europeo dell'auto con le immatricolazioni in crescita del 17% sull'ultimo trimestre 2014.

A CURA DI LINEAPELLE

Servizio Economico

economic@lineapelle-fair.it
www.lineapelle-fair.it



